



Verbale del revisore N. 53/2025

In data 6 ottobre 2025 il sottoscritto Revisore Unico Dott. Nicola Corniani, nominato con delibera assembleare del 21 maggio 2024, nell'ambito della ordinaria attività di verifica, ha proceduto alle seguenti verifiche anche mediante collegamento telefonico, laddove necessario, con gli uffici della società.

ADEMPIMENTI EX ARTT. 2403 E 2403-BIS DEL CODICE CIVILE

1. Osservanza della legge e dello statuto.

1.1. Verifica della conformità delle deliberazioni degli Organi Societari.

Nel periodo oggetto della presente verbalizzazione di verifica periodica, terzo trimestre 2025, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con la presenza del sottoscritto Revisore Unico:

- in data 1 luglio 2025 con Verbale n.86, ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione aventi carattere di urgenza in considerazione dell'Assemblea dei Soci del 30 giugno 2025.

- in data 23 luglio 2025 con Verbale n. 87, ordine del giorno:

1. Situazione semestrale e previsione a chiudere 2025;
2. Presentazione piano di ristrutturazione aziendale e di risanamento da parte del Direttore Generale: determinazioni;
3. Rimborsi spese Direttore Generale: determinazioni;
4. Approvazione verbale CdA n. 85;
5. Approvazione verbale CdA n. 86;
6. Varie ed eventuali.



- in data 18 agosto 2025 con Verbale n. 88, ordine del giorno

1. Presentazione del documento di monitoraggio dell'andamento piano di risanamento e discostamenti al 01.08.2025 e relativa integrazione al piano di risanamento;
2. Comunicazioni in materia di risorse umane: licenziamenti ed esodi spontanei;
3. Approvazione verbale seduta precedente

- in data 11 settembre 2025 con Verbale n. 89, ordine del giorno

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Comunicazioni relative al personale della Società;
3. Comunicazioni su monitoraggio e avanzamento piano di risanamento;
4. Comunicazioni del Presidente.

- in data 17 settembre 2025 con Verbale n. 90, ordine del giorno

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente in materia relativa all'Assemblea Straordinaria dei Soci del 30/06/2025, parere OdV e Revisore dei Conti e conseguenti deliberazioni dell'Organo Amministrativo;
3. Varie ed eventuali

Le sedute degli organi societari sono documentate dai relativi verbali e si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. I consiglieri ed i soci, anche attraverso l'incontro del Comitato di Indirizzo e Controllo, sono stati resi edotti in ordine a tutti gli elementi necessari al fine di deliberare con cognizione, disponendo delle prescritte relazioni e/o della illustrazione svolta in corso di seduta, il Revisore ha acquisito la documentazione resa tempestivamente disponibile per le valutazioni di competenza e non ha svolto osservazioni o richiami di cui sia necessario dare conto nel presente verbale, fermo restando che



eventuali interventi svolti nel corso delle sedute dell'organo amministrativo e/o dell'assemblea sono rendicontati nei relativi verbali.

Nel periodo intercorrente dall'ultima verifica non si sono tenute altre sedute del Consiglio di Amministrazione o Assemblea, salvo quelle indicate nel punto precedente.

Il revisore prende atto che persistono le difficoltà economico e finanziarie della società, già evidenziate dagli organi della società, per quanto riguarda il regolare pagamento delle posizioni in essere.

Il revisore ha raccomandato in varie occasioni, agli organi della società, la massima attenzione al rispetto del budget per consentire il regolare svolgimento dell'attività, in considerazione dei particolari vincoli delle società in house.

Il sottoscritto revisore ha segnalato e raccomandato nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione di stabilire particolari precauzioni in merito alla situazione economico e finanziario della società.

In data 4.09.2025 il sottoscritto ha rilasciato il parere in merito al Piano di risanamento e successivi aggiornamenti al 01/08/2025 – provvedimenti ex art. 14 TUSP della società Centro Padane Engineering srl, il suddetto parere facente parte integrante del presente verbale viene allegato al presente.

1.2. Verifica a campione della conformità alle norme di legge e alle disposizioni societarie degli atti compiuti nel periodo oggetto di osservazione.

Le principali operazioni trattate nel corso del Consiglio di Amministrazione e nel periodo oggetto di verifica, di cui il



Revisore ha controllato la legalità ed il rispetto delle norme statutarie, sono state quelle esaminate nelle sedute citate nel presente verbale; il Consiglio di Amministrazione effettua periodiche revisioni budgetarie nell'esame delle quali si valutano provvedimenti volti al mantenimento degli equilibri ed al rispetto degli indirizzi.

1.3 Verifica a campione del rispetto delle specifiche disposizioni normativa che disciplinano il settore di attività.

La società ha provveduto, per gli aspetti di competenza, ad acquisire le necessarie autorizzazioni all'esercizio dell'attività nonché a mantenere e adeguare i supporti necessari allo svolgimento della stessa.

1.4 Verifica del possesso di specifiche autorizzazioni prescritte per lo svolgimento dell'attività.

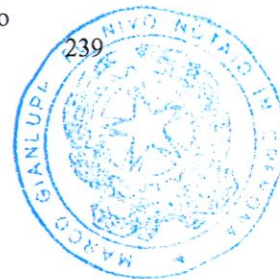
In ordine alle funzioni esercitate ai sensi dello statuto, la società si è dotata di personale atto a garantire le necessarie professionalità verificando il possesso dei requisiti richiesti, ha inoltre proseguito nelle procedure di selezione per garantire le necessarie competenze e risorse interne necessarie a garantire l'adempimento degli obblighi connessi all'attività, procedendo, laddove necessario, alle integrazioni anche mediante selezione di risorse esterne funzionali. Giova ricordare che in ordine agli indirizzi connessi all'esercizio dell'attività, ivi compresi quelli inerenti alla gestione del personale (ex. Dlgs 175/2016, modificato in particolare per la materia dal Dlgs 16/6/2017 n. 100 (art.19 c.5), gli Amministratori operano un periodico controllo delle spese di funzionamento mediante report e verifiche dello stato delle commesse affidate.



La Società sta esaminando la valutazione sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile alla luce dei disposti del D.Lgs 12 gennaio 2019 n. 14 (codice della crisi e dell'insolvenza). Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Dlgs 175/2006 la società ha svolto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne ha informato l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4, che prevede una "relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio", in forme e modi adeguati alle caratteristiche di oggetto e dimensione societaria. In proposito il Revisore ritiene utile sottolineare che "il Programma di valutazione del rischio di crisi nelle società pubbliche (art.6 comma 2 del TUSP) è suscettibile di integrare l'assetto adeguato richiesto dall'art. 2086 del Codice Civile " come evidenziato in un recente indirizzo dell'Osservatorio enti pubblici e società partecipate del CNDEC (il Sole24 ore del 3 luglio 2023). In articolare il Revisore, alla luce degli esodi spontanei e dei licenziamenti previsti dal piano di risanamento, ha raccomandato un monitoraggio costante sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società.

2. Rispetto dei principi di corretta Amministrazione.

Il Revisore sulla base delle informazioni acquisite partecipando ai Consigli di Amministrazione ed alle Assemblee, rileva che non compaiono operazioni estranee all'oggetto sociale, in conflitto d'interessi con la società, che possano compromettere l'integrità del patrimonio sociale, volte a sopprimere o modificare i diritti attribuiti dalla Legge o dallo statuto ai singoli soci o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea.



In linea di massima il Revisore peraltro ha ritenuto, ai fini del corretto esercizio della funzione, di adottare un metodo di campionamento delle principali operazioni, riportando in una apposita tabella di sintesi gli esiti.

Sul campione selezionato quindi si è provveduto a verificare quanto segue, precisando che la "descrizione dell'operazione compiuta" ha valore meramente esemplificativo in quanto dettagliata in sede di verbale o in altri documenti esaminati.

Descrizione operazione compiuta dagli amministratori	Riclassificabili in					
	estraneae oggetto sociale	conflitto d'interesse	imprudenti	lesive alla integrità del patrimonio	contrasto con deliberazionii	pregiudizievole continuità aziendale
C. di A. 1.07.25	NO	NO	NO	NO	NO	NO
verbale n. 86						
C. di A. 23.07.25	NO	NO	NO	NO	NO	NO
verbale n. 87						
C. di A. 18.08.25	NO	NO	NO	NO	NO	NO
verbale n. 88						
C. di A. 11.09.25	NO	NO	NO	NO	NO	NO
verbale n. 89						
C. di A. 17.09.25	NO	NO	NO	NO	NO	NO
verbale n. 90						

Oltre al campionamento effettuato il Revisore ha preso atto che nel corso delle sedute di Assemblea e Consiglio di Amministrazione sono stati esaminati, tra gli altri documenti, quelli relativi ai singoli punti all'ordine del giorno, deliberando alla luce dei necessari approfondimenti e chiarimenti di volta in volta sviluppati in corso di seduta.

3. Assetto organizzativo, amministrativo e contabile

La società si avvale di un contratto di consulenza per la gestione



contabile e fiscale.

Nell'ambito dell'attività di revisione finalizzata al controllo dell'esercizio (del cui svolgimento si dà conto in appositi fogli di lavoro conservati agli atti e, in sintesi, nei verbali periodici di revisione per i riscontri di rito) il Revisore, della collaborazione dello Studio incaricato con contratto di servizio, attraverso il quale procederà anche per il periodo oggetto della presente verifica, acquisendo la documentazione necessaria all'espletamento delle verifiche e interagendo per le questioni di comune interesse e competenza.

3.1. Adeguatezza e funzionalità dell'assetto organizzativo.

Con riferimento all'assetto organizzativo, il Revisore ha ritenuto fondamentalmente adeguato e funzionale il rapporto con lo Studio incaricato della gestione amministrativa.

Il Revisore dà atto che non si sono riscontrati inadempimenti amministrativi di cui dare conto nel presente verbale, in particolare per quanto riguarda le dichiarazioni e comunicazioni fiscali.

3.2. Adeguatezza e funzionalità dell'assetto contabile /amministrativo.

In generale le considerazioni svolte per quanto attiene l'assetto organizzativo valgono anche per quello contabile amministrativo.

Il Revisore prende atto che l'intero Consiglio di Amministrazione della società ha rassegnato le proprie dimissioni tramite comunicazione a mezzo PEC:

- Avv. Alexander Nisi – Presidente - dimissioni comunicate in data 19.09.2025;
- Avv. Elena Bernardini – Vice Presidente - dimissioni comunicate in data 22.09.2025;



- Geom. Paolo Abruzzi – Consigliere - dimissioni comunicate in data 27.09.2025;

Il Consiglio di Amministrazione dimissionario ha determinato l'applicazione della "prorogatio" facendo sì che gli amministratori uscenti - Elena Bernardini e Paolo Abruzzi - rimangano in carica con poteri limitati all'ordinaria amministrazione fino alla nomina dei successori. Questa regola evita il blocco dell'azienda e garantisce la continuità aziendale finché l'assemblea dei soci non ha provveduto alla nomina del nuovo organo amministrativo.

CAUSE DI INELEGGIBILITA' E DI DECADENZA

(Art. 2399 Codice Civile)

Il Revisore dichiara che alla data di redazione del presente verbale non sussistono cause di decadenza previste dalla legge (art. 2399 C.C.) e/o dallo Statuto sociale

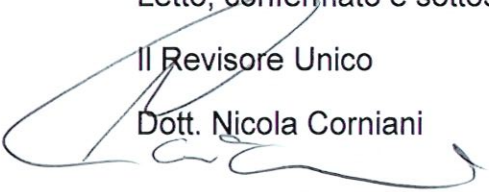
Alla data odierna l'attività di revisione legale non ha comportato rilievi o criticità particolari nell'ambito delle procedure in corso di realizzazione. Dell'attività di revisione legale in corso vengono conservati agli atti e i fogli di lavoro documentali secondo la prassi ordinaria.

Non essendovi altre questioni da trattare in ordine alla verifica periodica ordinaria del periodo terzo trimestre 2025, ed avendo riscontrato gli elementi di rilievo di cui dare conto, il sottoscritto Revisore dichiara conclusa la seduta, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico

Dott. Nicola Corniani





Dott. Nicola Corniani

Commercialista

Oggetto: Parere in merito al Piano di risanamento e successivi aggiornamenti al 01/08/2025 – provvedimenti ex art. 14 TUSP della società Centro Padane Engineering srl

Premesso che:

la società Centro Padane Engineering srl è una società in house providing. La disciplina delle società in house radica principalmente la propria disciplina in due fonti: D.lgs 175/2016 e s.m.i. (Testo Unico delle Società partecipate), D.lgs 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici). Le società in house sono enti controllati da una o più pubbliche amministrazioni, che agiscono come una loro estensione per svolgere servizi o lavori di interesse pubblico. In sostanza la Pubblica Amministrazione utilizza una propria società (c.d. in house), considerata alla stregua di ufficio interno, per svolgere attività che altrimenti richiederebbero un affidamento all'esterno mediante procedura ad evidenza pubblica. L'in house providing rappresenta quindi un modello organizzativo che consente alla Pubblica Amministrazione di svolgere internamente attività di interesse pubblico, attraverso una società (in house) di cui ha il controllo: trattasi del c.d. "controllo analogo" in forza del quale la P.A. controlla la società in modo simile a come controllerebbe un proprio ufficio interno. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo e sono tenute, nel nostro ordinamento giuridico, a svolgere la maggior parte della propria attività a favore degli Enti Pubblici che la controllano. Infatti, in ottemperanza a quanto statuito dall'art. 16 del D.lgs 175/2016 rubricato "società in house" a norma del quale "...gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci...", l'art. 3 dello Statuto della società Centro Padane Engineering Srl prevede che "La Società dovrà in ogni caso assicurare lo svolgimento della propria attività in misura prevalente in favore degli Enti pubblici soci nel rispetto dei limiti fissati dalla legge, intendendosi che oltre l'80% del suo fatturato dovrà essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidate dagli Enti Pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società";

in data 30 Giugno 2025 l'Assemblea dei Soci approvava, all'unanimità dei presenti, il bilancio della società Centro Padane Engineering Srl recante una perdita di euro 1.056.070,00;

in data 30 giugno 2025 l'Assemblea dei Soci prendeva atto dei dati contenuti nel documento di previsione a chiudere al 31/12/2025, impegnandosi altresì a garantire un flusso di commesse in linea con quanto previsto nel documento sopracitato;

Corniani Dott. Nicola
Studio: Via Solferino n° 55
76D16B 157K
25121 BRESCIA
03440200172
Tel.: 030/40583 - 030/46065
Commercialisti
Fax: 030/45857
e-mail: Nicola@studiocorniani.com

C. F.: CRN NCL

P. I.:

Ordine Dottori

di Brescia n° 1693



Dott. Nicola Corniani

Commercialista

in data 30 Giugno 2025 l'Assemblea dei Soci, all'unanimità dei presenti, deliberava a favore della continuità aziendale;

stante quanto riportato nel Verbale di Assemblea straordinaria della società del 30/06/2025 redatto dal Notaio Dott. Giuseppe Cristaldi (N. 81971 Repertorio – N. 35864 Raccolta; registrato a Cremona il 02/07/2025 al n. 8574), i soci Provincia di Brescia, Provincia di Cremona ed Unione Lombarda dei Comuni Oglio - Ciria deliberavano all'unanimità di procedere all'integrale copertura della perdita sopra indicata mediante: l' integrale utilizzo della riserva da sovrapprezzo, l'integrale utilizzo della voce "altre riserve", l'azzeramento del capitale sociale e, quanto ad euro 26.152,00, mediante versamento in denaro dai soci. Altresì deliberavano contestualmente la ricostituzione del capitale sociale da 0 a euro 10.000,00 mediante sottoscrizione e versamento come segue:

. **Provincia di Brescia** una quota di euro 4597,00 del nuovo capitale sociale e la corrispondente quota del 49,57% del ripianamento delle perdite pari ad € 12.963,55

. **Provincia di Cremona** una quota di euro 4986,00 del nuovo capitale sociale e la corrispondente quota del 49,83% del ripianamento delle perdite pari ad euro 13.031,54

. **Unione Lombarda dei Comuni Oglio – Ciria** una quota di euro 60,00 del nuovo capitale sociale e la corrispondente quota del 0,60% del ripianamento delle perdite pari ad euro 156,91

come indicato nel sopracitato Verbale di Assemblea straordinaria del 30.06.25 i Soci Provincia di Brescia, Provincia di Cremona e Unione Lombarda dei Comuni Oglio - Ciria, ciascuno per la propria competenza, deliberavano l'impegno ad ottemperare al versamento delle somme necessarie per la ricostituzione del capitale sociale ed il ripianamento delle perdite sopra indicate *"non appena ultimate le procedure di approvazione ed emissione del relativo mandato di pagamento"*;

in data 24/07/2025 la società Centro Padane Engineering Srl inoltrava a mezzo pec ai soci (protocollo di partenza n. 2398/2025) il Piano di Risanamento. Tale documento, redatto e discusso nell'ambito degli organi societari (Direzione generale, organo amministrativo e revisore dei conti ciascuno secondo le rispettive competenze) ed in ossequio a quanto statuito dal Testo Unico delle Società partecipate (D.lgs 175/2016), veniva approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 23.07.2025

Alla luce di quanto premesso:

in data 29/07/2025 il **socio Unione Lombarda dei Comuni Oglio – Ciria**, mediante propria deliberazione consiliare avente ad oggetto *"Centro Padane Engineering Srl – presa d'atto del piano di risanamento aziendale e adozione degli indirizzi gestionali e strategici. Ricostituzione del capitale sociale e ripiano perdite della società in house"*, (ALLEGATO 1) ed a seguito del parere positivo del proprio revisore dei conti che rileva nel piano di risanamento *"(...) oltre alla ricapitalizzazione, un efficientamento dell'attività organizzativa e gestionale tale da permettere all'azienda di operare in condizioni di equilibrio economico."* (ALLEGATO 1 BIS) ultimava le

Corniani Dott. Nicola
Studio: Via Solferino n° 55
76D16B 157K
25121 BRESCIA
03440200172
Tel.: 030/40583 - 030/46065
Commercialisti
Fax: 030/45857
e-mail: Nicola@studiocorniani.com

C. F.: CRN NCL

P. I.:

Ordine Dottori

di Brescia n° 1693



Dott. Nicola Corniani

Commercialista

procedure di approvazione e procedeva al versamento della propria quota del nuovo capitale sociale e della corrispondente quota del ripianamento delle perdite.

in data 30/07/2025 il **socio Provincia di Cremona**, mediante deliberazione consiliare (dichiarata a maggioranza immediatamente eseguibile) avente ad oggetto "*Società in house providing Centro Padane Engineering Srl - provvedimenti ai sensi dell'art. 14 TUSP*" prendeva atto del piano di risanamento aziendale e dava espressamente mandato ai propri uffici di predisporre gli atti necessari al versamento derivante dalla sottoscrizione della quota del 49,83% del nuovo capitale pari ad euro 4.983,00 ed al versamento della corrispondente quota delle perdite ancora da coprire pari ad euro 13.031,54 (ALLEGATO 2). Il rispettivo collegio dei revisori esprimeva altresì parere positivo a tale operazione ed al piano di risanamento societario considerando che il documento di previsione a chiudere al 31/12/2025 ed i rispettivi dati di avanzamento lavori e fatturazioni ivi contenuti " (...) *evidenziano un risultato economico dell'esercizio non negativo.*" (ALLEGATO 2 BIS).

Non si comprende quindi la ragione per la quale, nonostante il contenuto inequivocabile della deliberazione consiliare richiamata, ad oggi il socio Provincia di Cremona non abbia ancora versato la propria quota delle perdite ancora da coprire; appare prudente evidenziare quindi che il ritardo nell'adempire all'impegno assunto comporta un dilatarsi del periodo di gestione ordinaria della società e quindi un inevitabile slittamento dell'attuazione di alcuni provvedimenti previsti nel piano di risanamento originario.

in data 30/07/2025 il **socio Provincia di Brescia**, mediante deliberazione consiliare avente ad oggetto "*piano di risanamento societario, ricostituzione del capitale sociale al minimo legale, incremento quota di capitale detenuta dall'ente e ripiano perdite della società partecipata centro padane engineering srl. Indirizzo per la predisposizione del piano di ristrutturazione aziendale. Esame ed approvazione*" prendeva atto del Piano di risanamento approvato dal Cda della società nella seduta del 23 luglio 2025 chiedendo un aggiornamento dello stesso in conformità a quanto previsto nella richiamata deliberazione relativamente ai contratti in corso con la Provincia di Brescia e al progetto non contrattualizzato con il medesimo Ente. (ALLEGATO 3). La società CPE provvedeva quindi ad elaborare uno studio di scostamento dal piano di risanamento, mitigandone gli effetti e mantenendo il piano stesso ancora in asse con le sue previsioni: in data 18.08.2025 il Cda approvava la revisione del Piano di Risanamento (ALLEGATO 4) secondo quanto previsto dal documento di "*Monitoraggio andamento Piano di Risanamento e discostamenti*". Il socio Provincia di Brescia provvedeva successivamente al versamento della propria quota del nuovo capitale sociale ma ad oggi non risulta avere ancora versato la propria quota delle relative perdite ancora da coprire, nonostante il Cda in data 18.08.2025 abbia proceduto ad aggiornare il Piano di risanamento anche sulla base delle indicazioni ricevute dalla Provincia di Brescia.

in data 18/08/2025 la società in house Centro Padane Engineering Srl, preso atto della deliberazione consiliare del socio Unione Lombarda dei Comuni Oglio – Ciria e parere favorevole del proprio organo di revisione , della deliberazione consiliare del socio Provincia di Cremona e

Corniani Dott. Nicola
Studio: Via Solferino n° 55
76D16B 157K
25121 BRESCIA
03440200172
Tel.: 030/40583 - 030/46065
Commercialisti
Fax: 030/45857
e-mail: Nicola@studiocorniani.com

C. F.: CRN NCL

P. I.:

Ordine Dottori

di Brescia n° 1693



Dott. Nicola Corniani

Commercialista

parere favorevole del proprio organo di revisione e della deliberazione consiliare del socio Provincia di Brescia (la quale ultima ha formulato tre osservazioni poi recepite) ha inoltrato a mezzo pec ai soci (protocollo di partenza n. 2562/2025) il Piano di risanamento aggiornato al 01.08.2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Visti:

- le deliberazioni consiliari.

- il Piano di Risanamento e relativi allegati del 23/07/2025 ed altresì l'aggiornamento del piano stesso alla luce del documento di monitoraggio e scostamenti richiesti dal socio Provincia di Brescia del 01/08/2025. Tale piano di risanamento, trattandosi di una società in house il cui fatturato dipende almeno per l'80% dagli affidamenti dei soci stessi, non può trovare compimento alcuno in ottiche di maggiori economie di scala e di espansione del mercato di riferimento, pertanto fonda le proprie direttive quasi esclusivamente su azioni di spending- review e razionalizzazione dei processi e costi aziendali. Le principali direttrici di intervento vertono quindi su: contenimento dei costi, efficientamento delle attività produttive, dismissione di asset non strategici, rideterminazione dell'indebitamento, mantenimento/saturazione del budget approvato dai Soci. In questo scenario appare necessario analizzare la distribuzione costi/ricavi per gli affidamenti in essere. I dati che ne sono emersi descrivono una situazione in cui il personale che risultava essere comunque in esubero rispetto al fatturato societario dell'ultimo quadriennio, e quindi ampiamente sovrastimato dal piano industriale allora in essere (piano industriale 2021-2024), non era comunque sufficiente per diminuire la percentuale di ricorso a consulenze esterne, tagliando quindi almeno i costi ed aumentando i ricavi della società. Il ricorso a tali esternalizzazioni si rende infatti necessario poiché le competenze professionali richieste esulano da quelle a disposizione all'interno dell'organico aziendale che, come già evidenziato nella relazione di gestione allegata al bilancio 2024 a pg.3,4,17,18 (ALLEGATO 5), risulta essere eccessivamente omogeneo nelle competenze, non riuscendo quindi a coprire in via maggioritaria le diverse competenze professionali specialistiche necessarie all'espletamento delle commesse. In questo scenario quindi risulta urgente e necessario un taglio al personale che non va ad inficiare la capacità produttiva aziendale né ad aumentare la necessità di ricorsi a consulenze esterne, ma semmai è volto alla riduzione dei costi fissi al fine di ristabilire un cash-flow adeguato. In tale Piano è stato inoltre introdotto un fondo accantonamento rischi di varia entità, dalla mancata saturazione del budget annuale sino a possibili scenari di contenzioso. In fase di revisione è emerso anche il mancato accantonamento di un fondo TFR per i dipendenti: è stato quindi previsto l'accantonamento mensile sino alla cessazione stabilita dei contratti di lavoro al fine di poter erogare in un'unica soluzione il TFR ai dipendenti verso i quali è stato interrotto il rapporto di lavoro. Diverso il trattamento previsto per eventuali esodi spontanei da parte del personale ove la corresponsione verrà rateizzata in accordo con il dipendente. In un'ottica di revisione dei costi è stata prevista una drastica razionalizzazione delle spese di gestione relative principalmente alla sede di Cremona, i cui spazi risultano essere eccessivamente generosi rispetto alle attuali esigenze dell'organico passato dalle 19 unità del 2024 (18 Cremona, 1 Brescia) alle attuali 10 unità (meglio ripartite tra le due Province).

Corniani Dott. Nicola
Studio: Via Solferino n° 55
76D16B 157K
25121 BRESCIA
03440200172
Tel.: 030/40583 - 030/46065
Commercialisti
Fax: 030/45857
e-mail: Nicola@studiocorniani.com

C. F.: CRN NCL

P. I.:

Ordine Dottori

di Brescia n° 1693



Dott. Nicola Corniani

Commercialista

Per quanto riguarda il soddisfacimento del fabbisogno di capitale circolante per la gestione ordinaria, il Piano ricorre sostanzialmente a due fattispecie: da un lato la ricapitalizzazione, deliberata pari al solo minimo di legge dai Soci stessi in sede di Assemblea straordinaria dei soci del 30.06.25., dall'altro la revisione dei contratti di servizio pluriennali e degli incarichi in essere secondo i requisiti previsti dal Codice dei contratti pubblici (D.lgs 36/2023 e in particolare relativo allegato I.13 che definisce parametri per la determinazione dei corrispettivi dei servizi di ingegneria e architettura).

Al fine di rideterminare l'indebitamento è previsto nel Piano di risanamento un programma di rateizzazione del debito pregresso così come evidenziato dallo stesso Piano di tesoreria predisposto per le successive mensilità. La ratio di tale programma prevede infatti la parziale rateizzazione del debito pregresso e il parziale pagamento dello stesso mentre per quanto riguarda il debito corrente, che si forma per effetto della normale operatività, è presupposto il pagamento regolare alle scadenze: sul punto si sottolinea tuttavia che uno scostamento dalla previsione potrebbe essere costituito dalla liquidità effettiva a disposizione della Società strettamente dipendente dalle autorizzazioni a fatturare e dal rispetto degli impegni assunti dai Soci.

Dalla fase di due diligence prevista nel piano di Risanamento emerge come i principali indicatori della crisi derivino in parte dagli elevati costi ed in parte dal trend pluriennale di mancata saturazione dei budget annuali. Risulta pertanto opportuno quanto previsto nel presente piano di Risanamento in merito alla previsione di protocolli specifici di affidamento e kick-off commesse. Risulta infatti come gli affidamenti effettivamente disposti dai Soci non siano allineati ai budget dagli stessi previamente approvati, determinando quindi un disallineamento strutturale tra le previsioni di ricavo e le attività effettivamente oggetto di affidamento. Tale durata e costante differenza tra budget approvati e affidamenti effettivi ha inciso molto negativamente sulla continuità aziendale, creando sotto saturazione delle risorse, ritardi nei flussi di cassa e concentrazione del lavoro disomogenea, in particolare negli ultimi mesi di esercizio. La mera approvazione di un budget non è quindi sufficiente a garantire una corretta programmazione economico e finanziaria oltre che della distribuzione del lavoro poiché i margini di scostamento rispetto a quanto deliberato da parte dei Soci è ancora troppo elevato. E' quindi necessario attuare quanto previsto nel piano di Risanamento stesso, formalizzando quindi un vero e proprio protocollo di affidamento che preveda scadenze temporali di affidamento vincolanti, un termine standard per il kick-off commesse, un sistema di monitoraggio con KPI e corrispettivi determinati sulla base dei parametri ministeriali a garanzia di congruità e sostenibilità economica in modo tale da rendere i budget impegni operativi maggiormente vincolanti.

Non in ultimo il presente Piano prevede l'efficientamento di attività maggiormente marginalizzanti per l'azienda, concentrando quindi le risorse in ambiti ove a parità di impegno la necessità di ricorrere a consulenze esterne risulta essere minore e quindi maggiori i ricavi per la società stessa.

Raccomandando di assicurare lo stretto monitoraggio dell'andamento del Piano di risanamento al fine di rilevare eventuali scostamenti, mitigare gli effetti della crisi in corso e prevenirne l'aggravamento, richiamando quanto previsto nel Piano stesso il sottoscritto Revisore dei Conti della società Centro Padane Engineering srl Dott. Nicola Corniani

Corniani Dott. Nicola
Studio: Via Solferino n° 55
76D16B 157K
25121 BRESCIA
03440200172
Tel.: 030/40583 - 030/46065
Commercialisti
Fax: 030/45857
e-mail: Nicola@studiocorniani.com

C. F.: CRN NCL

P. I.:

Ordine Dottori

di Brescia n° 1693

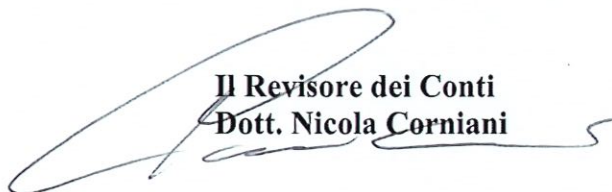


Dott. Nicola Corniani

Commercialista

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di sua competenza sulla sostenibilità del Piano di Risanamento e relativo aggiornamento al 01.08.2025.

Brescia, 4 Settembre 2025


Il Revisore dei Conti
Dott. Nicola Corniani